

REGOLAMENTO

PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E DEL COLLEGIO TECNICO SCIENTIFICO DI ARPA PIEMONTE

Art. 1

OGGETTO

1) Il presente Regolamento disciplina la composizione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) e del Collegio Tecnico Scientifico (C.T.S.) di Arpa Piemonte.

SEZIONE I

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Art. 2

COMPOSIZIONE, NOMINA E DURATA

1) L'O.I.V. di Arpa Piemonte è organismo collegiale composto da tre Componenti esterni all'Agenzia nominati dal Direttore Generale in possesso di elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche.

2) Al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure, per la nomina dei Componenti si tiene conto dei requisiti professionali posseduti dai candidati, accertati attraverso una valutazione comparativa dei *curricula* - acquisiti previa pubblicazione di specifico avviso di ricerca sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia - e un colloquio volto a verificare il livello di esperienze e le capacità degli interessati.

3) Individuati i componenti, il Direttore Generale provvede con decreto alla nomina.

4) Gli atti del procedimento di nomina dei Componenti dell'O.I.V. sono pubblici e, in conformità agli obblighi di trasparenza, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente ai *curricula*, alle dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità, al rispetto del principio di esclusività ed ai relativi compensi.

5) L'incarico dei Componenti ha durata di tre anni e può essere rinnovato per una sola volta.

6) I Componenti dell'O.I.V. così come l'Arpa Piemonte possono liberamente recedere dal contratto previo preavviso di due mesi. E' fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo dell'incarico esercitato. Il Direttore Generale provvede in tal caso alla sostituzione del Componente cessato.

7) I Componenti dell'O.I.V. sono incompatibili con le situazioni previste dalla normativa vigente e non possono assumere contemporaneamente altri incarichi o consulenze presso Arpa Piemonte.

Art. 3

FUNZIONI

1) L'O.I.V. di Arpa Piemonte sostituisce i servizi di controllo interno di cui all'art. 1 comma 1 lett. b), c) e d) del D.Lgs. 30.7.1999 n. 286.

2) Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente, l'OIV di Arpa Piemonte svolge le seguenti attività:

- a) monitora il funzionamento complessivo del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (organizzativa e individuale), della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- b) supporta il Direttore Generale nella declinazione in obiettivi strategici agenziali e obiettivi annuali agenziali e di struttura (obiettivi Responsabili CdR I livello) degli indirizzi e delle linee strategiche definiti dal Comitato Regionale di Indirizzo;
- c) supporta i Responsabili di CdR di I livello nella definizione degli obiettivi dei dirigenti afferenti alla propria struttura, garantendo in tal modo omogeneità di metodologia tra le diverse strutture;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal D.Lgs 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'Agenzia, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) propone al Direttore Generale, sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice (Responsabili CdR I livello), nonché l'attribuzione ad essi dei premi;
- f) supporta i Responsabili di CdR di I livello nella valutazione della performance individuale dei dirigenti afferenti alla propria struttura e questi ultimi nella valutazione del personale dirigenziale ad esso assegnato, garantendo la corretta applicazione del Sistema di misurazione e valutazione;
- g) valida la Relazione sulla performance ovvero, a consuntivo, sulla base della documentazione fornitagli dai Responsabili di CdR di I livello, attesta il corretto raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati;
- h) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- i) provvede ad assicurare la pubblicizzazione sul sito web dell'Agenzia del Sistema, del Piano e della Relazione della performance;

L'OIV opera in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Agenzia per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, la valutazione delle performance.

Art. 4

COMPENSO

- 1) Ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione viene riconosciuto un compenso annuo lordo pari ad euro 5.000,00.
- 2) Il compenso annuo sarà erogato da parte del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale in due rate semestrali posticipate. Contestualmente, saranno rimborsate le sole spese viaggio opportunamente documentate in relazione alla presenza alle sedute, previste per la partecipazione a ciascun incontro dell'Organismo presso la sede di Torino dell'Agenzia, come attestato dai relativi verbali.
- 3) Si prevede un impegno di circa 4 sedute nell'anno.

Art. 5

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

- 1) L'OIV opera in posizione di autonomia ed è svincolato da compiti e attribuzione di gestione e risponde esclusivamente alla Direzione Generale;
- 2) L'OIV è validamente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi Componenti. Nel caso di adozione di decisioni in cui ci siano divergenze di parere tra i membri, l'Organismo decide a maggioranza.

- 3) Nel corso della prima seduta, convocata dal Direttore Generale, i Componenti eleggono il Presidente-
- 4) Le sedute dell'OIV non sono pubbliche e sono verbalizzate.
- 5) L'OIV svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dall'Agenzia e si avvale di un Segretario addetto alla verbalizzazione, individuato dal Direttore Generale tra il personale dipendente di Arpa Piemonte.
- 6) L'OIV ha diritto di accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile. I Componenti sono tenuti al rispetto del principio di riservatezza e del segreto professionale.
- 7) L'OIV si avvale, per lo svolgimento delle funzioni ad esso assegnate, del supporto della Struttura tecnica permanente (STP).
- 8) La STP, come da indicazioni di massima impartite dalla CiViT con proprie Delibere (nn. 89/2010, 104/2010, 114/2010 e 112/2010 e n.1/2012), svolge un "doppio ruolo" di supporto tecnico e metodologico sia all'OIV per l'adempimento delle funzioni, di cui all'art. 14 del D.Lgs 150/2009, che al Direttore Generale e ai vertici organizzativi per quanto riguarda la definizione e redazione del "Piano della Performance" e della "Relazione sulla Performance", di cui all'art. 10 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i..
- 9) La STP collabora con l'OIV nello svolgimento delle proprie attività, in particolare:
- salvaguarda l'integrità del sistema e supporta l'OIV nella gestione del ciclo delle prestazioni e dei risultati fornendo dati, informazioni e analisi specifiche in fase di definizione degli obiettivi, di monitoraggio delle attività e rendicontazione dei risultati;
 - svolge un ruolo di "interfaccia tecnica" tra l'OIV e i Dirigenti sia nell'ambito del processo di misurazione e valutazione che nell'ambito del processo di pianificazione della *performance*, interagendo con le diverse unità organizzative coinvolte;
 - esegue funzioni di segreteria dell'Organismo, cura i rapporti tra esso e l'Agenzia, concordandone la programmazione degli incontri previsti di norma presso la sede di Torino dell'Agenzia e conserva l'archivio dei verbali delle sedute nonché la documentazione inerente il processo di valutazione del personale dirigente.

SEZIONE II

COLLEGIO TECNICO SCIENTIFICO

Art. 6

COMPOSIZIONE, NOMINA E DURATA

- 1) Il C.T.S. di Arpa Piemonte è organismo collegiale composto da tre Componenti esterni all'Agenzia, nominati dal Direttore Generale, in possesso di elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo tecnico scientifico e/o della ricerca e/o della valutazione della professionalità del personale delle amministrazioni pubbliche.
- 2) Il C.T.S. può essere integrato da due Componenti interni individuati di volta in volta dal Direttore Generale tra i Dirigenti dell'Agenzia. Tale individuazione è prevista in particolare per le attività di cui al successivo art. 7.
- 3) L'incarico dei Componenti ha durata di un anno e può essere rinnovato.
- 4) I Componenti del C.T.S. così come l'Arpa Piemonte possono liberamente recedere dal contratto previo preavviso di due mesi. E' fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo dell'incarico esercitato. Il Direttore Generale provvede in tal caso alla sostituzione del Componente cessato.
- 5) Gli atti del procedimento di nomina dei Componenti del C.T.S. sono pubblici e, in conformità agli

obblighi di trasparenza, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente ai curricula ed ai relativi compensi.

6) I Componenti del C.T.S. sono incompatibili con le situazioni previste dalla normativa vigente e non possono assumere contemporaneamente altri incarichi o consulenze presso Arpa Piemonte.

Art. 7

FUNZIONI DI VERIFICA

1) Il C.T.S., ai sensi degli artt. 26 dei CC.CC.NN.L. delle aree della dirigenza del S.S.N. del 3.11.2005, procede alla verifica e valutazione:

- di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività gestionali e professionali svolte ed ai risultati raggiunti anche in relazione alla tipologia dell'incarico ricoperto;
- di tutti i dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio;
- dei dirigenti che raggiungono l'esperienza professionale ultraquinquennale, in relazione all'indennità di esclusività.

2) Il C.T.S. procede alla verifica dei dirigenti mediante colloquio ed esame del curriculum formativo e professionale del valutando, integrato da una scheda riassuntiva recante l'indicazione dei titoli accademici e di studio, dei titoli di carriera, delle pubblicazioni e dei titoli scientifici.

3) La valutazione del C.T.S. tiene conto, ai sensi dell'art. 28 C.C.N.L. del 3.11.2005:

- della collaborazione interna e livello di partecipazione multi - professionale nell'organizzazione dipartimentale o nell'articolazione organizzativa di appartenenza;
- del livello di espletamento delle funzioni affidate nella gestione delle attività e qualità dell'apporto specifico;
- della capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole all'uso ottimale delle risorse, attraverso un'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro del personale, dei volumi prestazionali nonché della gestione degli istituti contrattuali;
- dei risultati delle procedure di controllo con particolare riguardo all'appropriatezza e qualità delle prestazioni, alle certificazioni di qualità dei servizi;
- della capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, nonché i conseguenti processi formativi e nella gestione del personale;
- del raggiungimento del minimo di credito formativo, in relazione a quanto stabilito in materia dai programmi aziendali;
- dell'osservanza degli obiettivi prestazionali assegnati;
- del rispetto del codice di comportamento allegato al C.C.N.L. del 3 novembre 2005.

4) I risultati finali della valutazione effettuata dal C.T.S. sono riportati nel fascicolo personale dei dirigenti. Tutti i giudizi definitivi conseguiti dai dirigenti sono parte integrante degli elementi di valutazione dell'Arpa Piemonte per la conferma ed il conferimento di qualsiasi tipo di incarico.

Art. 8

FUNZIONI DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE GENERALE

- 1) Il C.T.S. esercita altresì funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico al Direttore Generale provvedendo, a richiesta, a formulare contributi tecnico-scientifiche relativamente alle attività ed alle scelte strategiche.
- 2) Il C.T.S. fornisce consulenza sulla strategia scientifica generale dell'Arpa Piemonte, anche identificando e proponendo nuove potenziali linee di ricerca e di sviluppo.
- 3) Il C.T.S. valida sul piano tecnico-scientifico i risultati conseguiti pianificazione dagli obiettivi strategici.
- 4) Il C.T.S. svolge infine ulteriori attività di supporto individuate dal Direttore Generale.

Art. 9

COMPENSO

- 1) A ciascuno dei componenti del C.T.S. è riconosciuto un gettone di presenza di euro 400,00 per la partecipazione a ciascun incontro del Collegio presso la sede di Torino dell'Agenzia, oltre al rimborso di eventuali spese di trasferta documentate, entro i limiti previsti per la dirigenza del S.S.N.
- 2) I gettoni maturati in relazione alla presenza alle sedute saranno erogati da parte dell'Ufficio Affari Istituzionali e Personale dietro presentazione della relativa documentazione fiscale da parte dei componenti.
- 3) I Componenti interni individuati all'art. 7 comma 2 svolgono l'attività in orario di servizio e non hanno diritto ad alcun emolumento aggiuntivo alla retribuzione percepita.

Art. 10

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

- 1) Il C.T.S. è validamente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi Componenti. Nel caso di adozione di decisioni in cui ci siano divergenze di parere tra i membri, il Collegio decide a maggioranza.
- 2) Nello svolgimento delle funzioni di cui all'art. 7, il C.T.S. si avvale del supporto della S.S. Amministrazione del Personale per gli adempimenti propedeutici e procedurali necessari alla definizione delle attività di valutazione di competenza.
- 3) La programmazione degli incontri del C.T.S., previsti di norma presso i locali della sede di Torino dell'Agenzia e preventivati, salvo esigenze straordinarie, in numero di 10 all'anno, è concordata tra i suoi Componenti sulla base della calendarizzazione degli adempimenti contrattuali predisposta dalla S.S. Amministrazione del Personale (per le funzioni di cui all'art. 7) o definita dal Direttore Generale (per le funzioni di cui all'art. 8).
- 4) Nel corso della prima seduta, convocata dal Direttore Generale, i Componenti eleggono il Presidente.
- 5) Le sedute del C.T.S. non sono pubbliche e sono verbalizzate. I verbali sono conservati presso la Segreteria del C.T.S. (che ha sede presso la SS Affari Generali e Legali) e inviati per conoscenza al Direttore Generale.
- 6) Il C.T.S. svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dall'Agenzia e si avvale di un Segretario addetto alla verbalizzazione, individuato dal Direttore Generale tra il personale dipendente di Arpa Piemonte.

SEZIONE III DISPOSIZIONI FINALI COMUNI

Art. 11

EFFETTI DELLE VALUTAZIONI DELL'O.I.V. E DEL C.T.S.

- 1) Per gli effetti delle valutazioni operate dall'O.I.V. e dal C.T.S. si fa riferimento alla normativa vigente, ai CC.CC.NN.L di riferimento ed agli accordi integrativi decentrati.
- 2) L'accertamento della responsabilità dirigenziale a seguito dei processi di valutazione, prima della formulazione del giudizio negativo, deve essere preceduto da un contraddittorio nel quale devono essere acquisite le controdeduzioni del dirigente, anche assistito da una persona di fiducia.

Art. 12

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

- 1) I componenti dell'O.I.V. e del C.T.S. sono tenuti a conservare il segreto sui fatti e i documenti di cui hanno conoscenza in ragione del loro ufficio.

Art. 13

NORMA FINALE ED ENTRATA IN VIGORE

- 1) Per quanto non eventualmente disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa nazionale e contrattuale vigente, nonché alla regolamentazione ed agli accordi integrativi aziendali.
- 2) Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua formale approvazione.